



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GIORGIO PERLASCA"
Via Ramiro Fabiani, 45 – 00158 ROMA Tel. 06 450.59.58
C.F.: 97196800581 – rmic81000e@istruzione.it



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "GIORGIO PERLASCA"-ROMA
Prot. 0006513 del 30/11/2021
(Uscita)

Al Collegio dei Docenti
Al sito web

OGGETTO: Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per il PTOF triennio 2022-25

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO l'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il D.P.R. 275/1999 "Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche", ed in particolare gli artt. 3, come modificato dalla legge n. 107/2015, 4 e 5, comma 1;

VISTO l'art. 25 del D.lgs. 30 marzo 2001, n.165, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;

PRESO ATTO che l'art.1 della legge n. 107 del 13.07.2015, ai commi 12-17, prevede che: 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente); 2) il piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico; 3) il piano

è approvato dal Consiglio d'Istituto; 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR; 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

**FORNISCE LE SEGUENTI LINEE DI INDIRIZZO PER L'ELABORAZIONE
DEL PTOF 2022-25**

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio Docenti è chiamato ad elaborare il Piano Triennale dell'offerta Formativa secondo quanto di seguito individuato dal Dirigente .

“PROMUOVERE L'INCLUSIONE, CONTRASTARE LA DISPERSIONE SCOLASTICA E LA
POVERTÀ EDUCATIVA, INNOVARE LE METODOLOGIE DIDATTICHE E GLI AMBIENTI DI
APPRENDIMENTO, PROMUOVERE IL BENESSERE COLLETTIVO, MIGLIORARE LA QUALITÀ
DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO”

La nostra vision

<i>le azioni</i>	<i>gli obiettivi</i>
<i>accogliere</i>	definire percorsi spazio-temporali di accoglienza degli alunni nella scuola favorendo la conoscenza dell'ambiente scolastico, delle persone, dell'offerta formativa curricolare ed extracurricolare; favorire la continuità tra gli ordini di scuola, come processo fluido di crescita della persona;
<i>garantire il diritto allo studio</i>	supportare il pieno esercizio del diritto allo studio di tutti gli alunni, favorire l'accesso di ognuno ai più alti gradi di istruzione a prescindere dal contesto socio-economico di appartenenza, anche mettendo a disposizione risorse strumentali, materiali e servizi per gli alunni meno abbienti.
<i>colmare i divari</i>	sviluppare il continuum di apprendimento, favorendo la cultura della diversità come valore e come risorsa comune, sviluppare il senso etico e la consapevolezza dell'importanza dei valori umani anche attraverso l'insegnamento della religione cattolica, dell'attività alternativa alla religione cattolica e dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica;

<i>orientare</i>	promuovere l'orientamento e la didattica orientativa, strumento imprescindibile di contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo degli studenti e di promozione dell'inclusione sociale e del superamento dei divari di genere.
<i>porre al centro l'alunno</i>	studiare, promuovere e favorire la diffusione di metodologie didattiche innovative, che coinvolgano in modo attivo gli alunni tramite la partecipazione diretta nella costruzione del sapere e l'integrazione tra gli apprendimenti formali, informali e non formali
<i>sviluppare le competenze chiave europee in particolare di comunicazione, "multilinguistica" e "alfabetica funzionale", di imprenditorialità con focus sull'ambito STEM, sull'educazione ambientale e sullo sviluppo sostenibile</i>	orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze chiave europee e in particolare adottare strategie funzionali alla comprensione di testi di complessità crescente, alla comunicazione multilinguistica, alla consapevolezza culturale e artistica, alla matematica, alle scienze e alle tecnologie anche in un'ottica di educazione ambientale e sviluppo sostenibile; predisporre attività di recupero, potenziamento, svolgimento di itinerari didattici volti alla valorizzazione delle eccellenze, alla partecipazione a gare e a certamina, per garantire a ciascuno lo sviluppo delle potenzialità individuali. Valorizzare a tal scopo anche l'esperienza della Didattica Digitale Integrata. Ampliare, approfondire ed attuare il curricolo verticale di Istituto e i relativi strumenti di valutazione, prove e griglie di valutazione, sia disciplinari che di competenza finale, strutturati attraverso gli incontri dei gruppi di lavoro, dei consigli di interclasse e dei dipartimenti.
<i>sviluppare le competenze trasversali (soft skills): conoscere, relazionarsi, affrontare situazioni, imparare ad imparare</i>	intervenire sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria, promuovendo opportunità formative in termini di competenze trasversali, di accompagnamento al successo scolastico e al "long life learning", di acquisizione di corretti stili di vita e di relazione sociale, anche funzionali al contrasto alla dispersione scolastica.
<i>rendere ancora più efficaci ed efficienti le modalità di comunicazione all'interno e all'esterno della scuola</i>	favorire l'utilizzo ottimale della piattaforma G-suite della scuola, del Registro Elettronico, del sito web con sezioni dedicate, dei software gestionali per l'amministrazione e la documentazione; sviluppare un Piano di Comunicazione, interno ed esterno, con le famiglie e gli stakeholder territoriali

<i>formare e valorizzare le persone</i>	elaborare un Piano di formazione docenti e ATA finalizzato a formare il personale sulle priorità nazionali e sulle esigenze formative di Istituto, potenziando le competenze tecnologiche acquisite nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza, e del personale ATA per una nuova organizzazione del lavoro flessibile, in presenza ed eventualmente da remoto; valorizzare le esperienze ed il curriculum dei singoli, nella progettualità e nelle scelte organizzative e gestionali;
<i>tessere legami</i>	incentivare iniziative dirette a fare conoscere agli alunni il contesto sociale e produttivo che li circonda, attraverso percorsi che coinvolgano le associazioni, gli enti, il terzo settore e tutte quelle realtà sociali, economiche e ambientali che caratterizzano il contesto in cui la scuola opera.
<i>promuovere il benessere psico-fisico e la sicurezza</i>	migliorare e proteggere la salute, la sicurezza e il benessere di tutta la comunità scolastica, favorire l'apprendimento di corretti stili di vita in grado di accrescere il benessere e la qualità di vita degli alunni, curare, mantenere, abbellire gli ambienti interni ed esterni.
<i>riflettere per migliorare</i>	sviluppare la cultura della riflessione critica per la valutazione e l'autovalutazione come stimolo al miglioramento del processo di insegnamento/apprendimento; porre attenzione al processo di valutazione e al monitoraggio degli esiti educativi e/o di apprendimento della didattica curricolare ed extracurricolare.

La nostra mission

Per il perseguimento di tali obiettivi Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa in aggiunta all'offerta formativa:

- indicherà il piano di formazione del personale docente e ATA che potrà essere realizzato alla luce delle risorse umane e finanziarie disponibili e in coerenza con quanto previsto dal RAV e dal PDM, anche on line e/o a distanza potenziando il sistema di formazione a cascata;
- esplicherà il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe e di Dipartimento, i Responsabili di plesso, i Coordinatori delle aree di ampliamento dell'offerta formativa, i referenti dei progetti e delle attività costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

I Gruppi di lavoro consentiranno la valorizzazione e il pieno coinvolgimento del corpo docente della scuola, consolidandone il ruolo di primaria risorsa intellettuale e culturale, e favorendo gli aspetti relazionali di collegialità, la disposizione alla ricerca-azione, l'apertura all'innovazione e alla trasformazione, imprescindibili per una comunità educante attiva ed in crescita.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli Atti, reso noto agli altri OO.CC. competenti e pubblicato al sito WEB della scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Ing. Claudia Angelini

*Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.*